

IN LIGURIA

PONTI DI APRILE SENZA CANTIERI IN AUTOSTRADA

Verranno sospesi quelli più impattanti nel periodo da bollino rosso, dal 24 aprile al 5 maggio. Ma la Regione ha chiesto a Mit e concessionari anche di fermare i lavori, dove è possibile, nei weekend tra giugno e inizio luglio

SALUTE

Colesterolo e farmaci
quali novità ci sono

Servizio a pagina 6

SPETTACOLI

Torna il Nervi
Music Ballet Festival

Servizio a pagina 7

■ Il nuovo piano di alleggerimento dei cantieri autostradali sulla rete ligure è stato condiviso nel corso dell'ultimo tavolo di coordinamento tra Regione Liguria, Ministero dei Trasporti e concessionari autostradali. È stata confermata la progressiva sospensione dei cantieri più impattanti sulla viabilità, in particolare durante il periodo da bollino rosso che va dal 24 aprile al 5 maggio. Come richie-

sto da Regione Liguria, sono in fase di valutazione ulteriori riaperture per gestire al meglio i flussi nei successivi fine settimana di maggio. È stata inoltre definita, laddove possibile, la rimozione dei cantieri non ancora terminati durante i weekend tra giugno e inizio luglio.

Servizio a pagina 6

IL PRESIDENTE CAVO: «ENTI EVITINO SPESE NON NECESSARIE»

Confcommercio dà battaglia
contro i possibili aumenti Tari

Confcommercio si schiera contro il possibile aumento della Tari, la tassa sui rifiuti che risulta a tutti tra le più «indigeste». «Si discute nuovamente dell'aumento della Tari, questa volta lasciato alla discrezione del gestore, ovvero l'Amiu, come comunicato da Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) a seguito all'adeguamento della tariffa all'inflazione (relativa al 2022 e dell'11,9% a dicembre, ndr) - dice Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova - La nostra posizione è no categorico, e non arreteremo: per le nostre aziende, ciò è categoricamente inaccettabile». Confcommercio parla di «enorme onere economico», con il «rischio di ulteriori chiusure». «Gli aumenti della Tari potrebbero infliggere un colpo mortale alle nostre imprese. Pertanto, chiediamo all'Amministrazione e al Gestore di fare un passo indietro e, eventualmente, di considerare l'opportunità, per attenuare l'impatto dell'inflazione, di evitare spese non necessarie, come varie forme di sponsorizzazione», continua Alessandro Cavo. «Non arreteremo nel ribadire che le imprese che investono nella nostra città sono scoraggiate da costi di gestione esorbitanti come la Tari. Questo ci rende completamente non competitivi come sistema urbano, anche in prospettiva di sviluppo futuro. Una revisione completa della tassa è necessaria, basata direttamente sulla quantità e sulla qualità dei rifiuti prodotti, anziché considerare solo la superficie degli esercizi. Inoltre, la Tari è una tassa complessa e troppo dipendente dai piani finanziari del Comune di riferimento. È urgente risolvere la cronica carenza di infrastrutture che aumentano i costi di trasporto e smaltimento e, di conseguenza, le tariffe per gli utenti».

NUOVA VIABILITÀ A TORINO

La Città presenta il progetto
per rifare piazza Baldissera

Potrebbe finalmente arrivare una soluzione per risolvere le croniche criticità di traffico della rotonda di piazza Baldissera a Torino. L'Amministrazione comunale ha infatti presentato un progetto di fattibilità tecnico-economica alle Circoscrizioni che prevede l'installazione di impianti semaforici. Il nuovo progetto - come ha spiegato l'assessora alla Viabilità del Comune di Torino Chiara Foglietta - prevede la riqualificazione dell'intera piazza, eliminando l'attuale rotonda.

Santori a pagina 2

L'ALLARME DEL SAPPE PER GENOVA E CHIAVARI

«Telefoni e droga in carcere
arrivano anche coi droni»

■ È allarme criminalità nelle carceri del Liguria dopo gli ultimi rinvenimenti di sostanza stupefacente e telefoni cellulari di ultima generazione in due delle sei strutture detentive liguri. E torna dirompente l'allarme lanciato da mesi dal Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria sull'uso, da parte della criminalità, sugli espedienti usati per fare pervenire nelle strutture detentive della Regione e della Nazione di telefonini e droga, tra i quali vi è anche il ricorso ai droni. La denuncia è di Vincenzo Tristano, segretario regionale per la Liguria del Sappe, che racconta che «sono stati rinvenuti, nell'intercetta della Casa circondariale di piazzale Marassi a Genova, sei smartphone e circa un etto di droga, provenienti da lanci da strade attigue al carcere. Una vera e propria piaga, questa dei lanci, che denunciamo da anni». Il sindacalista informa che «anche a Chiavari, in via del Gasometro, sono stati rinvenuti due cellulari nei reparti detentivi». Ormai è evidente che i traffici illeciti siano favoriti «dalla libertà di movimento dei detenuti a seguito del regime custodiale aperto

e delle criticità operative attuali in cui opera la Polizia Penitenziaria, con livelli minimi di sicurezza». I sindacalisti del Sappe chiedono «un intervento urgente per dotare le carceri di sistemi di schermatura efficienti e per contrastare efficacemente l'introduzione di telefoni cellulari all'interno degli istituti penitenziari». E si appellano al Dap: «domandiamo ai vertici del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria a che punto è proprio il progetto di schermatura degli istituti, proprio per neutralizzare l'utilizzo dei telefoni cellulari e scoraggiarne l'introduzione, garantendo così quella prevenzione che, in casi di questo tipo, può risultare più efficace della repressione». Per Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, «il problema dell'ingresso della droga in carcere è questione ormai sempre più frequente, a causa dei tanti tossicodipendenti ristretti nelle strutture italiane. Dai dati in nostro possesso sappiamo che quasi il 30% delle persone, italiane e straniere, detenute in Italia, ossia uno su tre, ha problemi di droga».

TORINO

«Energie possibili»
a Biennale Tecno

Servizio a pagina 2

CUNEO

Nuova vita per la casa
della sostenibilità

Servizio a pagina 5

BENI COMUNI A TORINO

Accordo
Ana e Anpi
con la Città

■ Si rafforza la sinergia tra il Comune di Torino e le associazioni nazionali degli Alpini e dei Partigiani, che collaboreranno per la manutenzione dei monumenti nei cimiteri della città.

È stato infatti firmato un patto sui «Beni comuni» con l'Associazione Nazionale Alpini (Ana) e domani ne verrà siglato un altro con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Anpi).

Oggetto dei primi interventi di manutenzione saranno due monumenti nel cimitero di Sassi, uno dedicato ai defunti della Prima Guerra Mondiale, che sarà affidato all'Ana di Torino, l'altro dedicato ai caduti della Seconda Guerra Mondiale, affidato invece all'Anpi.

SABATO

Due eventi
giapponesi
a Torino

■ Sabato 20 aprile la mostra «Shinhang. La nuova onda delle stampe giapponesi», in corso a Palazzo Barolo a Torino, propone due eventi con la curatrice dell'esposizione Paola Scrolavezza.

Alle 16, ci farà scoprire le meravigliose stampe shinhang espone in mostra, mai viste in Italia, provenienti da collezioni private e dalla Japanese Gallery Kensington di Londra, con una visita guidata gratuita, cui è possibile partecipare acquistando il biglietto dell'esposizione.

Alle 17.30 terrà poi l'incontro «La via della geisha al cinema: da Shirley MacLaine a Memorie di una geisha» di Rob Marshall, un vero e proprio viaggio alla scoperta della figura della geisha.

DOMENICA

Rivoli
celebra
la Terra

■ Domenica 21 aprile, dalle ore 10 alle 19, il Comune di Rivoli (Torino) abbraccia la primavera anticipando di un giorno la «Giornata mondiale della Terra»: un'occasione per celebrare l'ambiente e la salvaguardia del pianeta.

Il tema di questa prima edizione sarà la «Storia del grano», cereale prezioso e antico che verrà esaltato durante la giornata per i suoi molteplici utilizzi.

Corso Francia e corso Susa ospiteranno numerosi stand dei coltivatori diretti del territorio per la spiegazione delle attività, anche attraverso video e materiali esplicativi: un viaggio dal passato al presente, con l'ingresso nel futuro attraverso le tecniche più moderne e tecnologiche.

Carlo Santori

■ Potrebbe finalmente arrivare una soluzione per risolvere le croniche criticità di traffico della rotonda di piazza Baldissera a Torino.

L'Amministrazione comunale ha infatti presentato un progetto di fattibilità tecnico-economica alle Circoscrizioni che prevede l'installazione di impianti semaforici.

Il nuovo progetto – come ha spiegato l'assessora alla Viabilità e ai Trasporti del Comune di Torino Chiara Foglietta – si pone i seguenti obiettivi: gestire i flussi di traffico veicolare in transito in maniera ottimale tramite impianti semaforici con sistemi di controllo remoto dei tempi; ripristinare la continuità dell'impianto tranviario già presente lungo via Cecchi e le vie Chiesa della Salute e Bibiana (linea 10) con la riattivazione del servizio tra piazza Statuto e via Massari (oggi effettuato con autobus); garantire la sicurezza degli attraversamenti ciclo pedonali del nodo e l'interconnessione degli stessi con la rete pedonale e ciclabile della città; realizzare percorsi tattili per ipovedenti con connessione alle fermate del trasporto pubblico e impianti semaforici sonori dedicati; incrementare lo spazio pubblico di relazione.

Il progetto è supportato da un accurato studio sul traffico, redatto da Samep Mondo Engineering srl, dal quale si rileva che la nuova soluzione dovrebbe ridurre i tempi di attraversamento del nodo, anche negli orari di punta, e scongiurare gli abituali fenomeni di blocco della circolazione causati dalla rotatoria attuale.

La proposta progettuale mira a coniugare il duplice obiettivo di riqualificare la piazza, attribuendole un nuovo segno distintivo che richiami comunque al concetto della vecchia rotonda e, contestualmente, individuare un sistema di regolamentazione che sia in grado di offrire garanzie di funzionamento e massima accessibilità anche nelle ore critiche della giornata. Ciò nel limite del fatto di dover comunque gestire una intersezione a raso su cui convergono oltre cinquemila auto all'ora a cui

VIABILITÀ

Piazza Baldissera con i semafori per evitare il caos

Le lunghe code dovrebbero sparire con il progetto di riqualificazione



si aggiungerà una linea tranviaria ad elevata frequenza di transito.

La soluzione progettuale proposta si fonda sulla creazione di una piazza centrale circolare del diametro di circa 60 metri, contornata da isole laterali pavimentate e rialzate a delimitazione delle

aree non transitabili.

Sarà contornata da una serie di piazze pedonali, poste a perimetro delle diverse strade convergenti nell'intersezione, realizzate con pavimentazione filtrante a elevata permeabilità, attrezzate con illuminazione pubblica e con aree verdi, panchine,

alberi, aree di sosta per le biciclette e chioschi.

Dal punto di vista del sistema di regolamentazione dell'intersezione, la circolazione a rotatoria sarà completamente abbandonata e, al suo posto, la gestione sarà affidata integralmente a un impianto semaforico con una



L'assessora Chiara Foglietta

gestione dinamica che consentirà di controllare l'andamento dei flussi di traffico sia veicolari che pedonali e ciclabili, oltre che quelli della Linea 10 del tram.

Ogni ramo è dotato di una 'diretta destra', che consente di effettuare la manovra di svolta a destra, verso il ramo adiacente, a monte dell'intersezione semaforizzata, non dovendo quindi impegnare l'incrocio.

La spesa complessiva dell'intero intervento è pari a 7.324.905,60 euro (oneri previdenziali e iva compresi), finanziata per 4.324.905,60 euro mediante fondi della Città e per 3 milioni di euro con le risorse assegnate dal Pn Metro Plus.

Nel prossimo mese di agosto l'Amministrazione comunale dovrebbe approvare la deliberazione del progetto esecutivo e, successivamente, affidare i lavori entro la fine di quest'anno, per poi poterli iniziare nel primo trimestre del 2025.

UNIONE INDUSTRIALI

«Energie possibili» a Biennale Tecnologia

■ Dopo la festa di apertura con il Club Silenzio, entra nel vivo a Torino il programma della «Biennale Tecnologia» 2024.

Il tema di questa quarta edizione è «Utopie realistiche».

Tra i protagonisti della kermesse promossa dal Politecnico del capoluogo piemontese, c'è anche l'Unione Industriali Torino, che propone un appuntamento dedicato al tema dell'energia, in calendario domani, venerdì 19 aprile, dalle ore 9.30 alle 11.30, nella Sala Agnelli del proprio Centro Congressi, in via Vela 17.

Obiettivo dell'incontro è provare a immaginare il futuro dell'Italia sotto il profilo dell'autonomia energetica e della decarbonizzazione dell'industria.

«Energie possibili» è il titolo dell'evento, che intende trattare l'argomento dell'energia con un taglio sia politico che industriale, portando sul palco relatori di altissimo livello moderati dal giornalista Maurizio Melis di Radio24.

Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'Unione Industriali Torino, Giorgio Marsiaj, il presidente di Elettricità Futura, Agostino Re Rebaudengo, introdurrà il contesto, fornendo dati e illustrando gli scenari.

Elettricità Futura è la principale associazione della filiera industriale nazionale dell'energia elettrica e rappresenta oltre il 70% del mercato elettrico italiano. Ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del settore elettrico italiano nella direzione della transizione energetica, con un percorso di rilancio della filiera industriale che consente di creare benefici per l'economia e l'occupazione, aumentando la sicurezza, l'indipendenza, la sostenibilità e la competitività dell'Italia.

Seguirà una tavola rotonda su «Il punto di vista delle imprese sulle energie alternative», con: Giuseppe Bergesio, amministratore delegato di Iren Energia; Stefano Buono, founder e ceo della start-up Newcleo; Fabrizio Di Amato, chairman e founder di Maire Tecnimont; Raffaella Lucarno, head of Bio Refining & Supply, Biometano di Enilive; Nicola Monti, amministratore delegato di Edison.

Ci sarà quindi un focus su «La visione della finanza sui progetti di nuove energie possibili», con Giovanna Zacchi, Responsabile Esg Strategy di Bper Banca. Infine, spazio per Q&A e conclusioni.

L'ingresso all'iniziativa è gratuito. Per altre informazioni, scrivere a: info@torinospazioalfuturo.it.

LP

INNOVAZIONE

Al via il terzo anno di formazione della «UniCredit University Italy»

Presentato a Torino il nuovo progetto per promuovere l'imprenditorialità

Elena Marchisio

■ È stato inaugurato a Torino il terzo anno accademico della «UniCredit University Italy», a conferma degli ingenti investimenti del Gruppo bancario nell'education, allo scopo di sostenere lo sviluppo continuo delle competenze professionali dei propri dipendenti.

La University, nata nel 2022 come progetto pilota in Italia, è stata successivamente estesa e sviluppata a beneficio di tutto il personale dei 13 Paesi del Gruppo, consentendo un approccio su misura all'apprendimento e allo sviluppo di competenze professionali per ciascuna area di business e funzione.

UniCredit University fa parte del programma di Global Learning & Development, attraverso il quale il Gruppo sta costruendo un modello di formazione che ha lo scopo di sviluppare il talento di tutti i propri dipendenti attraverso un'offerta personalizzata, fornendo loro gli strumenti necessari per avere successo e formando un team all'avanguardia all'interno di UniCredit, pronto ad affrontare le sfide del futuro.

La formazione è uno dei pilastri del piano di investimenti dell'azienda, attraverso vari canali: UniCredit University, Banking Academy e UniCredit Foundation. Allo scopo di consentire lo sviluppo delle comunità in cui il Gruppo opera, ponendo l'istruzione al servizio di tutti i principali stakeholder, in particolare modo dipendenti e clienti.

L'obiettivo è promuovere l'inclusione, l'imprenditorialità, l'innovazione e la



piena occupazione nel mercato del lavoro, al fine di stimolare lo sviluppo e la crescita dell'Europa.

«Vogliamo investire nelle nostre persone, sbloccarne il potenziale offrendo loro una formazione professionale di altissima qualità – afferma Andrea Orcel, Group ceo di UniCredit – e la nostra ambizione è quella di essere la banca del futuro dell'Europa, e crediamo di poterlo essere mettendo i nostri dipendenti in condizione di dare il loro meglio nei ruoli a loro assegnati. Lo stiamo facendo attraverso UniCredit University, un'iniziativa innovativa e pionieristica nel settore bancario. La formazione è

uno strumento straordinariamente potente per creare risultati migliori. È il filo conduttore di tutto ciò che facciamo».

«Attraverso le iniziative di education – spiega il ceo – non solo aiuteremo i nostri clienti ad avere successo, ma saremo in grado di fare di più per sostenere le nostre comunità, aiutare i giovani a realizzare le loro ambizioni e a fare grandi cose in Europa».

Nel biennio 2022-2023, UniCredit University ha erogato oltre due milioni di ore di formazione in Italia (garantendo 45 ore medie pro capite) grazie a oltre 4.500 aule in presenza e virtuali, destinate a 22 mila dipendenti.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Le difficoltà economiche del Teatro Regio di Torino, che avevano in passato messo a rischio la sopravvivenza stessa dell'istituzione culturale, sembrano ora superate, con un conto economico che, nell'esercizio 2023, ha registrato un valore della produzione di 37.505.593 euro rispetto ai 33.233.247 euro del 2022, con un aumento dei ricavi gestionali del 44%, grazie a un'intensa attività artistica e alla positiva risposta del pubblico, che è aumentato del 71%, passando dai 95 mila spettatori del 2022 ai 162.131 del 2023.

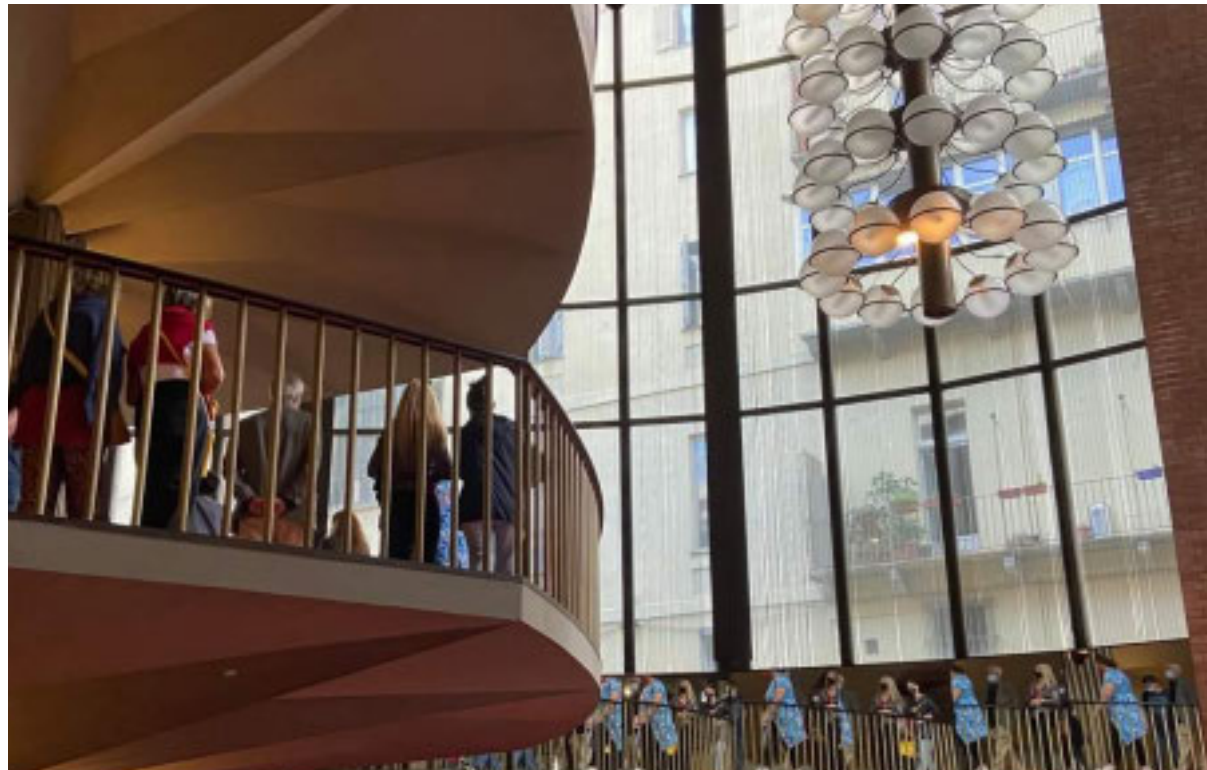
«La chiusura del bilancio 2023 con un risultato positivo segna un vero cambio di passo per il Teatro, dopo i tempi difficili della pandemia, e rappresenta l'ultimo atto del processo di risanamento avviato nel 2021 dal Commissario straordinario - afferma Stefano Lo Russo, sindaco di Torino e presidente della Fondazione Teatro Regio di Torino - e ringrazio il Sovrintendente Mathieu Jouvin per l'ottimo lavoro svolto, che ha permesso di unire l'equilibrio economico-gestionale e la qualità artistica, le lavoratrici e i lavoratori del Regio che hanno reso possibile questo risultato, grazie al loro impegno e alla loro competenza, e il Consiglio di Indirizzo, a partire dal vicepresidente Michele Coppola, per la preziosa e costante attività».

«Finalmente il Regio è fuori pericolo - annuncia il primo cittadino - e ha una base solida per costruire al meglio

CULTURA

Regio, bilancio positivo: il Teatro è fuori pericolo

Gli spettatori nel 2023 sono stati 162 mila, con un aumento del 71% rispetto all'anno precedente



I ricavi gestionali sono saliti del 44% nel 2023. L'occupazione media della sala è stata del 78%

il suo futuro. Tutti gli indicatori lo confermano: dall'affluenza del pubblico, nel quale sono sempre più presenti i giovani, all'aumento dei ricavi, dall'incremento dei finanziatori privati al sostegno del Ministero della Cultura, dalla presenza di grandi artisti

all'interesse dei media internazionali. Il Teatro Regio cresce, così come cresce la città di Torino nell'immaginario collettivo, diventando sempre più un polo di attrazione».

Gli incassi della biglietteria, pari a € 6.436.343, hanno registrato un aumento del

48% rispetto all'anno precedente, attestandosi ai livelli pre-pandemia, con un tasso di occupazione media della sala del 78%, con punte del 93% per i titoli più popolari, confermando così la grande passione con la quale il pubblico segue il Regio.

I ricavi commerciali sono aumentati del 111%, attestandosi a 424.080 euro.

I ricavi da contributi pubblici e privati hanno segnato un incremento del 6,5% e sono stati pari a 28.445.228 euro, di cui 4.672.943 euro sono ricavi provenienti da soggetti

finanziatori privati, con un incremento del 2% rispetto all'anno precedente.

Il totale dei contributi pubblici è stato di 23.772.285 euro, di cui 15.022.822 euro da parte dello Stato (comprensivo di Fnsv - ex contributo Fus - e contributo aggiuntivo), 2.280.000 euro della Regione Piemonte e 4 milioni di contributo della Città di Torino.

I costi complessivi sono stati 34.515.292 euro.

«Questi risultati mi fanno essere molto positivo sul futuro del Regio, è un ottimo segnale delle capacità del Teatro - dichiara il Sovrintendente Mathieu Jouvin - ed è indubbiamente il frutto dell'importante impegno delle lavoratrici e dei lavoratori e del costante sostegno del Consiglio di Indirizzo. Tutti si sono dedicati molto al rilancio del Teatro e i risultati si vedono. Sono particolarmente orgoglioso del rapporto che siamo riusciti a instaurare con i giovani: in 20 mila hanno assistito ai nostri spettacoli grazie alle Anteprime a loro dedicate e alla Regio Card Giovani. Il 2023 è stato un anno particolarmente importante per la vita del Teatro, nel quale abbiamo festeggiato i 50 anni del Regio disegnato da Carlo Mollino, celebrato anche dalla mostra a lui dedicata».

«Questo risultato - conclude - non è un punto di arrivo, ma è sicuramente un'ottima base di partenza per traghettare definitivamente il Regio fuori da acque pericolose. Proseguiremo quindi il percorso intrapreso per rafforzare le finanze del Teatro e sviluppare la struttura».

Instagram: @amts_torino
Facebook: Amtstorino

show • auto nuove e classiche • expo tuning
tanti eventi, spettacoli e show per gli
appassionati - attività per tutta la famiglia

AMTS auto moto turin show

19-21 APRILE LINGOTTO FIERE TORINO

www.amtstorino.it

NUOVO
EVENTO!

Vuoi **VINCERE** questa **500 Hybrid**?
ACQUISTA un BIQUILLETTO di AMTS



* Concorso a premi WIN AMTS&GO con estrazione finale - Montepremi totale di €14.400 - Concorso valido dal 26/02/2024 al 21/04/2024. Il regolamento completo è disponibile al sito: <https://amtstorino.it/102727/concorso-wingo>

adnkronos.com

NOTIZIE ALLO STATO PURO

**L'informazione in tempo reale
su www.adnkronos.com**



50°
1963-2023
adnkronos
Informa, comunica, avvicina.

INAUGURAZIONE DOMENICA 21 APRILE

Nuova vita per la casa della sostenibilità

Spazio tra il Parco della Resistenza e il viale Angeli; nuovo fulcro della vita cittadina con appuntamenti ed eventi



■ Apre i battenti il polo della sostenibilità al Parco della Resistenza: domenica 21 aprile prenderà ufficialmente il via una nuova esperienza cittadina con il progetto “Famù nel parco, convivialità sostenibile”, gestito dalla Società Sabaco d’Oc.

Nella costruzione sul limitare del Parco della Resistenza e viale Angeli, confinante con il “Paperino Club”, destinata negli anni passati a “casa della sostenibilità”, aprirà un “bar a tema” che farà della sostenibilità un principio cardine della propria attività.

La società che ha vinto l’appalto, infatti, ha messo nel proprio piano progettuale una proposta eco-sostenibile sia nella finitura dei locali e degli spazi esterni, con lavori che sono avvenuti negli scorsi mesi, sia nell’attività di somministrazione con prodotti di ristorazione certificati, biologici e a chilometro zero.

La Sabaco d’Oc, inoltre, si è impegnata a garantire momenti in cui ospitare nel locale attività educative e formative, scienze caffè, laboratori ed incontri a tema con un’apertura da un minimo di 300 fi-

no a 345 giornate l’anno.

Questo rinato spazio potrà così essere a beneficio della città su molteplici piani: valorizzare il Parco della Resistenza, offrire un appoggio alle famiglie che gravitano sul vicino parco giochi, portare avanti, in uno stile di collaborazione pubblico-privata un’azione di sensibilizzazione e formazione sui temi della sostenibilità, ospitando eventi e iniziative.

Ogni anno i gestori conorderanno e co-organizzeranno con il Comune di Cuneo un cartellone di eventi di rilievo, che potranno andare da appuntamenti nell’ambito di manifestazioni cittadine come scrittorincittà, Cuneo

vive lo sport, Bike Festival, fino al Festival della Montagna, Fiera del Marrone o eventi nel contesto di Cuneo città alpina 2024. Oltre a questo, la Sabaco d’Oc si è impegnata ad attivare partnership con soggetti che hanno competenze in campo educativo/formativo per proporre specifiche attività rivolte alle scuole.

“Siamo molto contenti che sia arrivato il momento dell’apertura di questa nuova esperienza”, dicono la sindaca Patrizia Manassero e l’assessore alla Pianificazione strategica e al Patrimonio Alesandro Spedale. “Come amministrazione crediamo molto nel principio della sostenibilità e nella possibilità di dargli attuazione concreta nella dimensione locale, in tutti i suoi risvolti, ambientale, economico, sociale, culturale. La scelta di Famù nel parco è stata fatta perché abbiamo visto in questa proposta progettuale la possibilità di offrire alla città una esperienza innovativa. Auguriamo buon lavoro a chi quotidianamente garantirà una presenza e un servizio in questo punto vitale della città”.

PRESENTATA A VALDIERI LA GREEN COMMUNITY DELLE VALLI GESSO, STURA E VERMENAGNA

Al via il primo bando del progetto Margreen per i rifugi alpini

Un esempio virtuoso di partenariato pubblico-privato, coinvolge 20 Comuni e una popolazione di oltre 30000 abitanti

■ Si è tenuta lo scorso giovedì a Valdieri, presso la Sala Conferenze “Alberto Bianco” della sede del Parco Alpi Marittime, la presentazione al pubblico del primo bando lanciato nell’ambito del progetto “Margreen - Marittime, le Alpi che si affacciano sul Mediterraneo”, la grande iniziativa di Green Community che si sviluppa nelle tre valli cuneesi Stura, Gesso e Vermentagna. Uno strumento innovativo, pionieristico nei contenuti, che intende promuovere uno sfruttamento equilibrato delle risorse naturali attraverso uno sviluppo integrato del territorio, sotto il profilo energetico, ambientale, economico e sociale.

Il progetto, avente come capofila l’Unione Montana Valle Stura con il coinvolgimento dell’Unione Montana Alpi Marittime, i Comuni di Roaschia e di Valdieri, del Parco delle Alpi Marittime e finanziato dal Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie con un contributo di 4,3 milioni di euro, interessa un bacino geografico di 20 Comuni e una popolazione complessiva di circa 30 mila abitanti.

In occasione dell’incontro, a cui hanno partecipato oltre 20 persone, in rappresentanza di diversi attori dell’ecosistema territoriale tra cui i CAI cuneesi e liguri e le istituzioni locali (Provincia e Camera di Commercio), sono stati resi noti i dettagli del bando. La misura, nello specifico, prevede il supporto a interventi afferenti a due macro ambiti: la gestione integrata delle risorse idriche, in un’ottica di adattamento al cambiamento climatico, e la minor produzione di rifiuti nell’ambito dello sviluppo sostenibi-



le dell’ospitalità in quota.

Potenziali beneficiari del contributo i proprietari e/o gestori dei rifugi alpini, identificati secondo la definizione ufficiale della Regione Piemonte. Rientrano in tali categorie “tutte le strutture ubicate in luoghi deputati a costituire base di ap-

poggio per l’attività alpinistica, predisposte e organizzate per fornire, mediante gestore, ospitalità, sosta, ristoro, pernottamento e servizi connessi, non raggiungibili in nessun periodo dell’anno attraverso strade aperte al traffico ordinario o attraverso linee funiviarie in

servizio pubblico”. Nell’area su cui insiste la Green Community, i rifugi alpini che rispondono a tali requisiti sono complessivamente 14: 7 a Valdieri, 3 a Vinadio ed Entracque, 1 a Pietraporzio.

«Un modello virtuoso di partenariato pubblico-privato - è il commento del presidente dell’Unione Valle Stura e sindaco di Moiola, Loris Emanuel - che ci colloca all’avanguardia a livello nazionale su un tema diventato oggi centrale nel dibattito, quello delle comunità green. Siamo felici di lanciare questa misura, all’insegna di quel connubio tra turismo e sostenibilità, che rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo del nostro territorio. Dalle aree montane della periferia provincia di Cuneo vogliamo dare il buon esempio e dimostrare che le ri-

sorse pubbliche del PNRR, se gestite con senso di responsabilità, efficienza ed efficacia, possono diventare un volano economico e generare un impatto positivo sulle nostre comunità».

A fronte di una dotazione finanziaria complessiva di 309 mila euro, il bando prevede una spesa ammissibile per ogni intervento compresa tra 5 e 30 mila euro. È consentita la copertura integrale dei costi sostenuti per l’acquisto di beni strumentali, realizzazione di opere e servizi di consulenza. La scadenza del bando è fissata per il 14 giugno 2024.

Le candidature dovranno essere trasmesse via PEC all’Unione Montana Valle Stura all’indirizzo: unione-montana-vallestura@pec.it. Per informazioni sul progetto: <https://www.margreen.it/>

DEVOLUTI I FONDI RACCOLTI DURANTE L’ESTATE E IL NATALE

Cuneo Illuminata: donazioni al Comune di Cesena e a «La Cura nello Sguardo»

■ Continua l’attività benefica dell’associazione Comitato Cuneo Illuminata, che ha come mission, oltre ad animare la città nel periodo estivo e natalizio, quella di promuovere la solidarietà e l’azione del donare.

Dopo le donazioni dell’ottobre scorso, che avevano coinvolto alcuni enti radicati in tutto il cuneese, lunedì pomeriggio, presso la Sala Giunta del Comune di Cuneo, l’associazione Comitato Cuneo Illuminata (composta da Comune di Cuneo, Comitato Madonna del Carmine, ATL del Cuneese, Confraternita Cuneo, We Cuneo, Conitours e Promocuneo) ha consegnato 2.000 euro al sindaco di Cesena Enzo Lattuca (collegato da remoto) per l’acquisto di arredi per le scuole di infanzia comunali danneggiate dall’inondazione.

Durante la cerimonia sono stati inoltre devoluti i ricavi di IllumiNatale, tenutasi



tra dicembre 2023 e gennaio 2024: in totale 4.458 euro all’associazione “La Cura nello Sguardo”, la quale realizzerà un corso di formazione per i volontari, che potranno così visitare a casa le persone malate offrendo loro compagnia e un supporto morale. “In tutto, nel 2023, l’associazione ha donato oltre 22.600 euro grazie alla generosi-

tà dei cuneesi” dichiara Patrizia Manassero, sindaca e presidente dell’associazione Comitato Cuneo Illuminata. “Siamo molto contenti di questo risultato e di aver potuto aiutare tutti insieme realtà locali e non che svolgono attività a supporto della salute, della cura, e della formazione delle persone”.

CARABINIERI DI ALBA

Un arresto per furto di rame

Un cittadino italiano, dimorante nel Campo Nomadi di Chiesa Rossa a Milano, è stato arrestato dai Carabinieri di Alba per furto aggravato in concorso.

Nel tardo pomeriggio di sabato 13 aprile diversi cittadini avevano segnalato ai Carabinieri della Compagnia di Alba quattro uomini aggirarsi sul tetto della Scuola Primaria Gianni Rodari. I Carabinieri dell’aliquota radio-mobili, prontamente intervenuti, sono riusciti a bloccare uno dei quattro uomini, mentre gli altri tre sono riusciti a fuggire. Il fermato è un cittadino italiano trentottenne di etnia rom residente nel campo nomadi milanese di Chiesa Rossa, gravato da numerosi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio. Sono state, inoltre, rinvenute otto lastre di rame lunghe due metri ciascuna che i malviventi non sono riusciti a portare con sé e che avrebbero fruttato diverse centinaia di euro sul mercato nero. Lunedì 15 aprile il soggetto, all’esito dell’udienza di convalida, avvenuta presso il Tribunale di Asti, è stato collocato agli arresti domiciliari presso il campo nomadi di Milano - Chiesa Rossa, a disposizione dell’autorità giudiziaria astigiana.

Giova precisare che il procedimento è tuttora pendente nella fase delle indagini preliminari e l’effettiva responsabilità sarà vagliata nel corso del successivo processo, ragione per la quale gli odierni indagati devono essere considerati innocenti sino all’emanazione di una sentenza definitiva di condanna.

■ Viaggi più «leggeri» in Liguria nei ponti del mese di aprile e anche - si spera - nei prossimi weekend di maggio, quando la nostra regione comincerà ad essere meta di turisti del fine settimana, spesso provenienti dalle regioni vicine. Il nuovo piano di alleggerimento dei cantieri autostradali sulla rete ligure è stato condiviso nel corso dell'ultimo tavolo di coordinamento tra Regione Liguria, Ministero dei Trasporti e concessionari autostradali. È stata confermata la progressiva sospensione dei cantieri più impattanti sulla viabilità, in particolare durante il periodo da «bollino rosso» che va dal 24 aprile al 5 maggio. E proprio come richiesto dalla Regione, sono in fase di valutazione ulteriori riaperture per gestire al meglio i flussi nei successivi fine settimana di maggio. È stata inoltre definita, laddove possibile, la rimozione dei cantieri non ancora terminati durante i weekend tra giugno e inizio luglio. «La modalità di questi incontri cadenzati nel tempo dimostra l'efficacia di un confronto che dà voce alle esigenze del territorio, sempre tenendo conto dei lavori imprescindibili sulle direttrici liguri - commentano il presidente della Regione e l'assessore alle Infrastrutture -. Al netto di una percentuale di cantieri strutturali che non può essere rimossa e dell'eventualità di rallentamenti dovuti a incidenti, contiamo di aver trovato la soluzione migliore per tutelare sia la sicurezza, sia il turismo e il commercio di una regione in forte espansione economica. Abbiamo fatto presente la necessità di valutare attentamente un alleggerimento nei fine settimana tra la fine dei ponti di aprile e maggio e inizio giugno».

«Il prossimo tavolo di coordinamento gestito da Regione Liguria è previsto nella seconda metà di maggio - prosegue l'assessore regionale alle Infrastrutture - ma il monitoraggio è costante. In vista della pianificazione estiva convocheremo un tavolo anche con Province e Comuni. Ringraziamo ancora una volta il ministero dei Trasporti per la sua vicinanza alla Liguria, ma anche i concessionari, per aver colto la necessità di portare avanti il dialogo». Per quanto riguarda le tratte in concessione ad Autostrade per l'Italia, verranno rimossi tutti i cantieri impattanti su tutte le tratte dalla se-

DOVE SARÀ POSSIBILE STOP AI LAVORI TRA INIZIO GIUGNO E LUGLIO

Ponti di aprile: via i cantieri dalle autostrade liguri

Regione, Mit e concessionari hanno condiviso il nuovo piano di alleggerimento. Toti: «Stiamo lavorando per i weekend di maggio»

TRANSITI 2022

Rimborsi per le code dei camion dal 23 aprile

A partire dal 23 aprile partirà l'erogazione agli autotrasportatori dei rimborsi forfettari relativi ai transiti autostradali effettuati nel 2022 per un importo complessivo erogato pari a 33.713.426 euro. È quanto comunicato da Autostrade per l'Italia a tutti i soggetti istituzionali firmatari del Protocollo d'Intesa - Ministero dei Trasporti, Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - siglato a giugno dell'anno scorso sui ristori legati agli extra costi generati dai cantieri autostradali sulle tratte di competenza della concessionaria. In particolare, i transiti ammessi al rimborso forfettario sono stati 1.801.563, di cui 1.575 effettuati da trasporti eccezionali: l'importo unitario del rimborso per ciascun transito è stato definito in circa 18 euro, cifra che sale a 93,20 euro per i trasporti eccezionali. Si conclude così la prima fase di esecuzione del Protocollo, cui seguirà la seconda, relativa ai transiti effettuati nel 2023. «Esprimo piena soddisfazione per questo primo risultato ottenuto grazie all'impegno di tutti i soggetti coinvolti che hanno collaborato nella consapevolezza dei disagi provocati dai cantieri sulla rete autostradale, indispensabili ma certamente molto impattanti - ha detto il governatore della Liguria, Toti -. Ringrazio in particolare il ministero dei Trasporti con cui prosegue un dialogo proficuo anche per la rimodulazione, in specifici periodi, dei lavori di ammodernamento della rete in modo da garantirne l'esecuzione senza però pregiudicare settori fondamentali come quello turistico».



La Regione Liguria ha attivato da tempo un tavolo di monitoraggio dei cantieri

ra del 24 aprile alla mattina del 6 maggio, garantendo due corsie per senso di marcia per facilitare gli spostamenti durante il lungo ponte di 25 aprile e 1° maggio. In questo periodo anche le chiusure notturne verranno alleggerite al massimo. Come già preannunciato e condiviso con

il tavolo istituzionale, soltanto in A7 Nord resterà attivo il cantiere del viadotto Balletto, sul quale è in corso un importante intervento di riqualificazione che consentirà di rimuovere definitivamente l'attuale limitazione a una corsia. Il cantiere verrà rimosso la mattina di domeni-

ca 28 aprile, considerata giornata da bollino rosso per i rientri verso Nord, e rimontato il 6 maggio, ma solo dal lunedì al venerdì, per terminare definitivamente il 26 maggio. Questo consentirà di avere la A7 a due corsie per senso di marcia per tutta l'estate. Per quanto riguarda

IL CONGRESSO DI ALISA E SAN MARTINO

Colesterolo alto e farmaci: bene le terapie innovative, ma si cominci coi corretti stili di vita

■ Saranno predisposte da Alisa, insieme Diar (Dipartimento Interaziendale Regionale) Cardio-Toraco-Vascolare, specialisti ospedalieri, medici di medicina generale, farmacisti pubblici e privati, le raccomandazioni per promuovere il corretto utilizzo dei farmaci e per il trattamento del colesterolo alto. Ieri un congresso regionale promosso dalla Struttura Politiche del Farmaco di Alisa ha fatto il punto sulla situazione. È emerso che c'è una correlazione tra l'aderenza al trattamento farmacologico e la riduzione di eventi cardiovascolari. «Sono di grande importanza - dice Italo Porto, direttore UO Cardiologia San Martino - le terapie ipolipemizzanti più innovative (anticorpi anti-Pcsk9, siARN), essenziali per il raggiungimento degli obiettivi terapeutici in pazienti ad alto rischio. Già durante il ricovero in ospedale, in pazienti con infarto miocardico e valori elevati di Ldl, è possibile prescrivere gli anticorpi an-

ti-Pcsk9 con procedura "fast track", focalizzando quindi tali terapie sui pazienti a più alto rischio». Ma i farmaci non sono tutto. Anzi. Prima di tutto è necessario seguire corretti stili di vita (dieta appropriata, movimento, no fumo, no alcol), poi come ha spiegato Livia Pisciotta, referente del Centro Dislipidemie del San Martino serve «assicurare la personalizzazione della terapia in funzione del rischio cardiovascolare, aumentando l'intensità di cura per chi è più ad alto rischio, senza abbandonare i farmaci di efficacia consolidata che già contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi terapeutici». Come noto, le patologie cardiovascolari rappresentano una sfida significativa sia dal punto di vista sociale che economico, e pertanto è essenziale adottare programmi di prevenzione primaria e secondaria che includano la promozione di uno stile di vita sano e, quando necessario, strategie farmacologiche.

la ripresa dei lavori dopo il 6 maggio, sulla A12 i cantieri impattanti sono già stati rimossi con il periodo pasquale. Su A26 e A10 invece verranno riaperti i cantieri tra Masone e Ovada e tra Albisola e Celle Ligure, che verranno smontati al 31 maggio, quando la rete gestita da Aspi entrerà in assetto estivo, con due corsie per senso di marcia su tutte le tratte.

Sull'A12 La Spezia - Sestri Levante proseguono le tipiche attività di manutenzione ordinaria e straordinaria con parzializzazioni viarie di contenuta incidenza. In accordo con Regione Liguria, per l'efficace programmazione del tratto della A15 è previsto un tavolo di discussione dedicato, che coinvolgerà Salt ed enti territoriali. In ogni arteria dal 23 aprile al 5 maggio non ci saranno cantieri programmati, ad eccezione di due restringimenti di carreggiata prima della barriera di La Spezia in entrambi i sensi di marcia per i lavori di potenziamento dell'interconnessione A12 - A15 che, però, non dovrebbero creare turbative al traffico.

Meglio ancora sull'Autostrada dei Fiori. Sulla tratta A10 entro le 14 del 24 aprile 2024 Autostrada dei Fiori rimuoverà tutti i cantieri presenti da Savona al confine di Stato al fine di assicurare la massima capacità di deflusso dell'infrastruttura ed agevolare gli spostamenti verso le mete turistiche. Sulla tratta A6 Savona-Torino, per le stesse considerazioni Autostrada dei Fiori ha posticipato i lavori sul viadotto Cento (cantiere che però ricade in Piemonte), riconfigurato il cantiere del viadotto Bormida di Mallare nord tra gli svincoli di Altare e Millesimo al fine di assicurare nei fine settimana due correnti veicolari. Sempre sulla A6, in previsione dell'incremento del traffico per le festività del 25 aprile e del 1° maggio, proseguirà la riconfigurazione dello scambio di carreggiata tra Altare e Savona assicurando due correnti veicolari nella direzione di traffico prevalente, misura adottata a far corso dal periodo pasquale appena trascorso. I cantieri rimossi verranno riposizionati in A10 sulla tratta Savona - Albenga a far corso dalle ore 12 del 6 maggio e sulla tratta Albenga - confine di Stato dalle ore 24 del 5 maggio. In A6 i cantieri verranno riposizionati dalle ore 12 del 6 maggio. **MBott**

⇒ **Brunetto (Lega)** «Assunti 328 Oss nelle Asl entro l'anno»

Cisl FP: «Al Policlinico mancano 160 infermieri e 60 Oss»

■ C'è crisi di personale negli ospedali, e il San Martino non fa eccezione. «I numeri sono chiari: negli ultimi due anni gli infermieri sono calati di 160 unità e servirebbero almeno 60 operatori Oss», spiegano Gabriele Bertocchi, segretario generale Cisl FP Liguria e Andrea Manfredi, componente della segreteria Cisl FP Liguria che anticipano che chiederanno «una relazione inerente alla sicurezza, perché ridurre gli operatori in alcuni reparti per cercare di coprire le carenze in altri, ciò che intendiamo con "toppe di personale", significa mettere a rischio, per l'appunto, la sicurezza di pazienti e lavoratori. Lavorare sotto stress è un pericolo per tutti. A tal proposito, chiederemo al responsabile del Servizio Protezione e

Sicurezza la verifica del documento di valutazione del rischio previsto per legge, ed in particolare modo la valutazione dello stress correlato, perché della sicurezza sul lavoro non ci si può ricordare solo una volta successi i drammi, ma bisogna occuparsene prima che sia tardi. Per la Cisl FP Liguria è necessario scorrere le graduatorie già esistenti e bandire nuovi concorsi», concludono Bertocchi e Manfredi.

D'altra parte se la carenza di medici e infermieri è legata a una crisi del sistema sanitario italiano, ed è comune a tutte le regioni, le cose sono diverse per gli Oss. «Regione Liguria ha annunciato l'assunzione di 328 Oss entro l'anno nelle Asl in base al loro fabbisogno - ha osservato ieri il consigliere

regionale della Lega e presidente della II commissione Salute e Sicurezza sociale Brunello Brunetto - Si tratta di un provvedimento di competenza regionale che finalmente andrà a buon fine e darà respiro alle nostre strutture sanitarie. Rispetto ai corsi di formazione, l'assessore competente ha spiegato che quelli finanziati sul bando approvato nel 2023 sono venti e consentiranno di qualificare 600 allievi. Inoltre, Regione Liguria farà un nuovo avviso, entro la fine del 2024, che consentirà l'inserimento in aula di nuovi allievi all'inizio del 2025. Per quanto riguarda la carenza di medici e infermieri, invece, si tratta di una problematica che deve essere risolta a livello nazionale».

EVENTO SULLA GNV GRUPPO MSC

I Rotary sulla «Suprema» per la fondazione Cometa Blu

Gnv Grandi Navi Veloci (Gruppo Msc) ha ospitato l'altra sera a bordo della nave La Suprema il galà di beneficenza «Lo Sport a sostegno delle diverse abilità», l'evento annuale ideato da Agostino Banchi e organizzato dai Rotary genovesi, con il patrocinio della Regione Liguria, a favore della Fondazione Cometa Blu. Sulla scia del successo delle precedenti, la quarta edizione dell'iniziativa ha registrato il tutto esaurito con circa 300 partecipanti che hanno permesso di raccogliere 30mila euro destinati al finanziamento di attività occupazionali, progetti legati al tempo libero e percorsi di autonomia abitativa dedicati a bambini e ragazzi affetti da autismo e disabilità. Ad accogliere gli ospiti il comandante Salvatore Provenzano. Nella serata i Rotary genovesi hanno premiato per meriti sportivi il campione paraolimpico Andrea Modica. Promotori dell'evento, a cui hanno partecipato anche le famiglie e gli educatori di Cometa Blu con i loro ragazzi, sono undici Rotary Club, da sempre attivi nel sociale rappresentati dal capofila Rotary Club Genova San Giorgio, presente con il past president, Agostino Banchi, il presidente, Chiara Antola e il presidente incoming, Lucia Aliverti.

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE, DAL 28 GIUGNO, CON ANTEPRIME DAL 14 AL 16 GIUGNO

Classica o moderna, la grande danza a Nervi

Presentato il programma del Music Ballet Festival, con le nostre étoile e tanti ospiti internazionali

■ Da venerdì 28 giugno 2024, con un'anteprima nei giorni 14, 15 e 16 giugno, si apre il Nervi Music Ballet Festival 2024, uno dei fiori all'occhiello della Fondazione Teatro Carlo Felice. Ben 14 gli appuntamenti, otto dedicati alla danza, per nove serate complessive, e cinque alla musica, e un'anteprima in unica data italiana. «Il Nervi Music Ballet Festival è un evento unico in Italia - ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - in grado di offrire il meglio del balletto classico e spettacoli moderni e contemporanei, da Roberto Bolle a Edoardo Bennato a Tony Hadley per citarne alcuni, e quindi di spaziare in tutti i generi», mentre il sindaco Marco Bucci ha sottolineato la bellezza della location, i parchi di Nervi. «Il Nervi Music Ballet Festival - ha osservato il sovrintendente Claudio Orazi - approda alla sua quinta edizione dopo la coraggiosa inaugurazione del 2020 con cui segnalò all'attenzione internazionale come uno dei primi Teatri aperti al mondo durante l'emergenza sanitaria. In questi anni il Festival è stato l'espressione della speciale attenzione che la Fondazione Teatro Carlo Felice rivolge alla grande tradizione del balletto classico e alla scena contemporanea del panorama internazionale». Venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 giugno, si terrà l'anteprima del Festival: Il Sogno di Nervi, Memorial del Festival internazionale del balletto, a cura dell'Associazione culturale D'An-



L'AZERBAIJAN STATE BALLET THEATER sarà a Nervi in prima data italiana con il balletto A Legend of Love

gel. L'appuntamento è dedicato alla memoria del fondatore del Festival Internazionale del balletto di Nervi, Mario Porcile, e alle sue Stelle e prevede masterclass, la rassegna «Omaggio a Mario Porcile» e il Premio, proiezioni storiche, shooting e flash mob nei Parchi di Nervi. Venerdì 28 giugno inaugura il festival il gala Roberto Bolle and Friends, con brani sempre nuovi ed interpreti nazionali e internazionali di grande talento. Anche questa volta il programma mescolerà sapientemente il contemporaneo con il classico, il virtuosismo con la grande emozione.

Domenica 30 giugno tornerà a Nervi la Sergio Bernal Dance Company con Ser, uno spettacolo in anteprima italiana ispirato al fascino della cultura iberica e allo spirito gitano. Mercoledì 3 luglio l'omaggio a Fabrizio De André ideato da Antonella Riboldi Brunamonti con la direzione artistica di Massimo Arduino. Nel corso della serata, diversi artisti - tra cui Cluster, Armanda De Scalzi, Anais Drago, Andrea Filippi, I Trilli, Il Mito New Trolls, Enzo Paci e altri artisti a sorpresa - si avvicenderanno sul palco con la conduzione di Alice De André. Guest stars: Eleonora Ab-

bagnato - prima étoile italiana all'Opera di Parigi, e da marzo 2023 direttrice del corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma - e Cristiano De André. Sabato 6 luglio, l'Azerbaijan State Ballet Theater sarà a Nervi in prima data italiana con il balletto A Legend of Love. Venerdì 12 luglio sarà di nuovo a Nervi il Béjart Ballet Lausanne. Il programma, in data unica in Italia, vedrà la compagnia di ballo impegnata in tre coreografie di Gil Roman e Maurice Béjart. In due date uniche in Italia: venerdì 19 e sabato 20 luglio, il Festival ospiterà l'Hamburg Ballet John Neumeier

con Sogno di una notte di mezza estate, balletto ispirato all'omonima commedia shakespeariana. Domenica 21 luglio sarà la volta del Balletto del Teatro alla Scala, in scena al Teatro Carlo Felice alle 20. Il Corpo di Ballo della Scala torna a Genova dopo vent'anni dall'ultima trasferta, presentando alcuni tra i titoli di più recente acquisizione, in un programma ricco e vario che abbraccia la sensibilità del Novecento e la creatività contemporanea. Mercoledì 24 luglio l'Astana Ballet Theatre sarà a Nervi con i balletti Carmen Suite e A Fuego Lento, un programma in unica data italiana. Il Festival si chiude domenica 28 luglio con il gala dello Youth America Grand Prix Stars of Today Meet the Stars of Tomorrow. L'evento che corona il concorso internazionale di balletto è in esclusiva per l'Italia. Nel corso della serata - preceduta sabato 27 da Future of Dance, grand défilé de ballet interpretato dai partecipanti alle masterclass - le più talentuose giovani promesse del balletto internazionale condivideranno il palcoscenico con alcuni dei ballerini solisti e dei primi ballerini dei maggiori corpi di ballo di tutto il mondo, tra cui Maria Khoreva dal Balletto Mariinskij, Chloe Misseldine dall'American Ballet Theatre, danzatori dal New York City Ballet e dal Joffrey Ballet e molti altri ancora. Gli appuntamenti musicali del Nervi Music Ballet Festival spaziano dal jazz al pop al rock: giovedì 4 luglio, il Concer-

to grosso per i New Trolls, dedicato a Vittorio De Scalzi, vedrà protagonisti Roberto Tiranti, voce e basso, Andrea Maddalone, voce e chitarra, Lorenzo Ottonello, voce e batteria, e Max Vigilante, voce e tastiere, diretti insieme a un gruppo orchestrale di quindici elementi da Angelo Valori. Il Festival ospiterà martedì 9 luglio una data del nuovo tour italiano di Tony Hadley con la Fabulous TH Band, Mad About You. Il jazz sarà protagonista del concerto di domenica 14 luglio, Kind of Bill, con il pianista Dado Moroni, il bassista Eddie Gomez e il batterista Joe La Barbera, e con la partecipazione straordinaria di Paolo Fresu. Giovedì 25 luglio salirà sul palco di Nervi uno dei più grandi cantautori rock e blues della storia della canzone italiana: Edoardo Bennato. Il programma, con due ore di musica, video coinvolgenti e interazioni con il pubblico, comprende alcuni dei suoi brani più celebri, ormai parte integrante del nostro immaginario collettivo, e una selezione di nuove canzoni. Biglietterie e Informazioni: Teatro Carlo Felice galleria Cardinale Siri, 6, orari di apertura: da lunedì a sabato 9.30 - 19. Teatro della Gioventù, via Cesarea, 16, orari di apertura: il martedì e il giovedì 11 - 15 (mese di aprile). Villa Grimaldi - Parchi di Nervi, apertura esclusivamente nelle giornate di spettacolo, dalle 16 fino a 15 minuti dopo l'inizio di ogni spettacolo.





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com





**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE